Città di Copertino

Provincia di Lecce

---- . ---- . ----

III^ AREA

Prot n. 5205
del 15.02.2019

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

OGGETTO: TERRAGNO LUANA. VENDITA ALL'INGROSSO COMBUSTIBILE SITO NEL COMUNE DI COPERTINO S.P. 17 COPERTINO-LEVERANO.AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA E DI DILAVAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 6 DEL R.R. N. 26/2013, MEDIANTE TRINCEA DISPERDENTE, DELLE ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA E DI DILAVAMENTO.

IL DIRIGENTE

VISTO la Deliberazione di C.P. n. 53 del 30 luglio 2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
VISTA la determinazione del Dirigente della Provincia di Lecce Servizio Tutela e valorizzazione Ambiente nr. 1968 del 20/12/2018

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 2 della Legge Regionale n. 31 del 2.05.1995 stabilisce che: *"...le Province esercitano le funzioni inerenti le autorizzazioni allo scarico degli insediamenti civili, produttivi e delle pubbliche fognature, anche pluviale,..."*;
- l'art. 28, comma 1 lett. c) della Legge Regionale n. 17 del 30.11.00 e s.m.i. attribuisce alle Province i compiti e le funzioni concernenti: *"il rilevamento, la disciplina e il controllo, ivi compreso il rilascio delle relative autorizzazioni, degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della legge regionale 2 maggio 1995, n. 31"*;
- l'art. 124 del D.Lgs. n° 152 del 03 Aprile 2006 "*Norme in Materia Ambientale*" dispone: "*tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati ....omissis..... Salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia.....*"
- l'art 14, comma 1, del R.R. 26/13 attribuisce alla Provincia la competenza al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corsi d'acqua superficiali compresi i corpi idrici artificiali, sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nei corsi d'acqua episodici, naturali ed artificiali;

CONSIDERATO CHE :

– il Responsabile SUAP di questo Comune, con nota acclarata al prot. n. 62520

del 26.11.2018, trasmetteva all provincia di Lecce Servizio Ambiente, la richiesta di Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di prima e seconda pioggia, presentata dalla sig.ra Luana Terragno, residente in Galatone via C. da Abazia e insediamento per la vendita all'ingrosso di carburanti in Copertino S.P. 17 Copertino-Leverano, allegando la seguente documentazione:
- planimetria generale dello stato dei luoghi;
- planimetria degli interventi di progetto;
- impianto raccolta trattamento e smaltimento acque meteoriche;
- relazione idrogeologica;

RILEVATO CHE:

- l'impianto rientra tra i settori produttivi per i quali c'è il rischio di dilavamento di sostanze pericolose, secondo quanto previsto dall'art. 8 commi 1 e 2 del R. R. n.26/2013 (lettera q - attività destinate al carico ed alla distribuzione dei carburanti ed operazioni di vendita delle stazioni di servizio per autoveicoli);
- il R. R. 26/13 prevede, all'art 2, per gli impianti di cui al punto precedente, l'obbligo al riutilizzo ai fini irrigui, domestici o industriali delle acque meteoriche di dilavamento salvo dimostrata possibilità tecnica motivata da circostanziata relazione redatta da tecnico abilitato;
- il R. R.26/13 prevede, all'art 10 commi 1, 2 e 4 per lo stabilimento in oggetto, quali sistemi di trattamento, la separazione delle acque di prima pioggia, con successivo trattamento in loco o presso impianto terzo, fino al raggiungimento dei limiti tabellari previsti per lo scarico, entro 48 ore dal termine dell'evento piovoso e la grigliatura, dissabbiatura e disoleazione delle acque meteoriche successive;
1. l'installazione, di un pozzetto deviatore delle portate, di una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia con temporizzatore e pompa, per il successivo invio al trattamento, alle 48 ore dalla fine dell'evento piovoso, in un impianto tipo GN10, di dissabbiatura e disoleazione; le acque in uscita dal predetto trattamento vengono inviate in una vasca di accumulo per il riutilizzo e quelle in eccesso allo scarico in trincea disperdente;
2. le acque di seconda pioggia, depurate in continuo, dal medesimo impianto GN10, pervengono alla vasca di raccolta per il riutilizzo e quelle in eccedenza alla trincea disperdente;

VISTI ALTRESI':

- gli elaborati allegati all'istanza;
- l'attestazione del versamento eseguito dalla ditta il 28.01.2018 in favore della Provincia di Lecce, per l'importo di € 258,23, a titolo di deposito di procedibilità della domanda;
- l'attestazione del versamento eseguito dalla ditta il 12.02.219 e il14.02.2019 in favore del Comune di Copertino, per l'importo di € 110,00, a titolo di diritti istruttoria pratica
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in Materia Ambientale" e s.m.i.;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20.10.2009;
- il Regolamento Regionale n. 26/13: Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del D. lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);
- la L. R. n. 17/2007;
- il D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

DATO ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 6.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione approvato con D. C. P. n. 41 del 10/10/2016, di non versare, in relazione al procedimento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario responsabile del procedimento;

DETERMINA

AUTORIZZARE, la sig.ra Terragno Luana, residente in Galatone c.da Abazia e proprietaria

dell'insediamento, per la vendita all'ingrosso di carburanti, in Copertino alla S. P. 17 Copertino-Leverano, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 152/2006 e del R.R. 26/2013, allo scarico

delle acque meteoriche, trattate, di prima pioggia e di dilavamento successive, negli strati superficiali del sottosuolo a mezzo di trincea disperdente, in catasto al fg. 37 p.lla 660, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. inviare, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, le schede tecniche di rilevamento approvate con Determinazione del Dirigente Servizio Tutela delle Acque 27 giugno 2011, n. 15 e pubblicate nel BURP n. 119 del 28/07/2011;
2. effettuare il trattamento di depurazione delle acque di prima pioggia, accumulate in vasca a tenuta stagna, entro 48 ore dal termine dell'evento piovoso;
3. rispettare, per le acque di prima pioggia, i limiti allo scarico della tabella n. 4, allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006. Per le sostanze (oli minerali ed idrocarburi) di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 le stesse si intendono assenti se inferiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento;
4. mantenere, le superfici scolanti, in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio;
5. eseguire, immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, la pulizia delle superfici interessate, nel caso di sversamenti accidentali;
6. provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia secondo quanto prescritto dalle case costruttrici provvedendo alla sostituzione/pulizia dei filtri e del materiale di consumo, rimuovendo e smaltendo come rifiuti il materiale grigliato, i sedimenti dalle vasche di sedimentazione e l'olio nel comparto di disoleazione;
7. effettuare lo smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno delle vasche secondo quanto previsto dagli articoli n. 188, 189, 190 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; gli oli dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 27.01.92 n. 95 e del D.M. 10.05.96 n.392;
8. informare, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del R.R. 26/13 il Sindaco, l'Arpa, la ASL competente e questa Provincia, ufficio Pozzi ed Attingimenti, della localizzazione egli scarichi, trasmettendo la correlata documentazione cartografica (sistema cartografico WGS 84 fuso 33N);
9. richiedere all'Autorità competente, ai sensi dell'art. 18, primo comma, del Regolamento regionale n. 26/13, il rinnovo dell'autorizzazione almeno un anno prima della scadenza (quattro anni dalla data di esecutività).

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 18, primo comma, del R.R. 26/13 è valida per quattro anni dalla data di rilascio. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo. Lo scarico potrà provvisoriamente essere esercito, nel rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione, nelle more del rilascio del nuovo provvedimento.

La presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi;

La mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui all'art. 130 parte terza del D.Lgs. n° 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto.

Trasmettere il presente atto a:

Terragno Luana	C.da Abazia 73044 Galatone c/o rocco.gravili@archiworldpec.it
Servizio Ambiente	ambiente@cert.provincia.le.it
Polizia Provinciale	poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it
Dipartimento Prevenzione ASL	dipartimentoprevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it
ARPA Puglia - Dap di Lecce	dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri Lecce	sle41665@pec.carabinieri.it

Gli estremi del presente atto saranno pubblicati nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al TAR Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza;
Fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente.
*Allegato:*TAV. Planimetria impianto sig.ra Terragno Luana, Copertino.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. J. Pietro Antonio Greco

IL DIRIGENTE
Ing. Fabio Minerva